

PATERNÒ. Ieri disagi e traffico in tilt nelle ore di punta. I vigili del fuoco hanno messo in sicurezza il ponte eliminando le porzioni pericolanti. Inaccessibile anche un tratto della strada provinciale 15



I danni subiti dal ponte sulla Statale 121 all'altezza di Etnapolis sulla Paternò-Catania

Un tir che trasportava un escavatore danneggia un cavalcavia sulla Ss 121

Traffico in tilt e disagi ieri per la chiusura di una delle due corsie della Statale 121, in direzione di Catania. I vigili del fuoco hanno messo in sicurezza il ponte eliminando le parti pericolanti.

MARY SOTTILE pagina XII

Ss 121, mezzo pesante danneggia cavalcavia chiusa una delle due corsie per evitare rischi

Ieri, verso le 8,30, un camion che trasportava un escavatore ha urtato la struttura. In seguito la polizia locale ha individuato l'autista

MARY SOTTILE

PATERNÒ. Non c'è pace per i cavalcavia sopra la Statale 121, la Paternò-Catania. Dopo il grave incidente che ha danneggiato, nel settembre del 2019, il sovrappasso tra i territori di Misterbianco e Motta Sant'Anastasia, ieri ancora un altro danneggiamento; questa volta è toccato al cavalcavia presente nei pressi del centro commerciale Etnapolis.

Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto, ieri mattina, alle 8.30 circa, un mezzo pesante che trasportava un escavatore, mentre percorreva la Statale 121 da Paternò in direzione Catania, nel passaggio sotto il ponte, ha danneggiato parte della campata. Non chiaro chi abbia fatto scattare l'allarme, non è certo, dunque, se sia stato lo stesso camionista, accertosi di quello che era successo, oppure se a segnalare l'accaduto siano stati alcuni automobilisti che hanno visto l'incidente compiuto dal camion. Unica cosa certa è che i primi ad arrivare sul posto sono stati i vigili del fuoco del distaccamento di Paternò, allertati dalla centrale operativa. Da qui sono scattate le verifiche alla struttura, nel contempo è partita anche la chiamata ai vigili urbani del Comando di Belpasso, che hanno fatto scattare le indagini, e al personale Anas.

L'intervento ha determinato la ne-

cessaria chiusura, per qualche centinaio di metri, di una delle due corsie di marcia della Statale 121 da Paternò in direzione Catania. Vista l'ora di punta, il traffico è andato in tilt, anche se, per fortuna, le conseguenze sono state contenute e non si sono registrate lunghe code.

Dopo i primi sopralluoghi i vigili del fuoco hanno messo in sicurezza il ponte, facendo cadere quelle porzioni pericolanti. Intanto l'Anas, sentiti i vigili del fuoco, si sta adoperando per la chiusura di una porzione della corsia di destra, nel punto in cui la strada incontra il ponte, per effettuare ulteriori interventi ed evitare situazioni di pericolo.

Sempre per questioni di sicurezza, è stato deciso che la Provinciale 15, nella porzione in cui la strada presenta il cavalcavia danneggiato, verrà chiusa al transito su una corsia, quella di destra per chi da Belpasso viaggia in direzione Paternò. Ulteriori sopralluoghi verranno effettuati nei prossimi giorni. Agli automobilisti si raccomanda prudenza.

Intanto, gli agenti della polizia municipale hanno individuato il camionista che ha determinato il danneggiamento del ponte.

Un incidente, questo avvenuto ieri mattina, che riporta alla mente un caso analogo, avvenuto poco più di un anno fa. Era il 5 settembre del 2019, un

trasporto eccezionale non autorizzato, transitando sopra il cavalcavia tra i territori di Misterbianco e Motta Sant'Anastasia, conosciuto anche come via Giuseppe Verdi, venne gravemente danneggiato, tanto che venne disposta la sua demolizione e successiva ricostruzione. Un intervento, quest'ultimo, finanziato dalla Regione Siciliana, conclusosi lo scorso mese di ottobre, con la riapertura del cavalcavia, fondamentale per i residenti dei territori di Misterbianco e Motta.

Gravissime le ripercussioni soprattutto in termini di viabilità per il territorio, segno evidente dell'importanza che la Statale 121 e tutto il suo reticolo di arterie stradali secondarie che da essa si dipartono, oggi riveste per i numerosi Comuni della fascia etnea. Anche il cavalcavia di Belpasso è fondamentale per il territorio. In questo caso, il cavalcavia, corrisponde come detto, a una porzione della Provinciale 15, fondamentale soprattutto per il territorio di Paternò e di Belpasso. Il cavalcavia è l'ultimo tratto da compiere prima di raggiungere il centro commerciale di Etnapolis per chi proviene da Paternò; da Belpasso, invece, il cavalcavia e dunque la Provinciale 15, sono la via d'accesso per Etnaland, le campagne e la zona industriale del paternese. Una sua chiusura rappresenterebbe un serio problema per la viabilità e l'economia del territorio. ●

Scontro tra auto e scooter, due giovani feriti

Paternò. Un 20enne e un 22enne ricoverati al "Ss Salvatore" e al Cannizzaro



PATERNÒ. Restano ricoverati in ospedale, al "SS.Salvatore" di Paternò e al "Cannizzaro" di Catania, i due giovani scooteristi, di 20 e 22 anni, protagonisti, ieri mattina, di un incidente stradale avvenuto lungo la centralissima via Emanuele Bellia, all'incrocio con via Martiri della Libertà.

Secondo una prima ricostruzione della dinamica, i due giovani erano a bordo di uno scooter, un Honda SH 300, mentre percorrevano via Emanuele Bellia, quando, pare nel corso di un sorpasso, si sono scontrati con una Peugeot 5008 che procedendo nella stessa direzione di marcia dello

scooter, stava per lasciare via Emanuele Bellia per immettersi su via Martiri della Libertà. L'impatto è stato violento, con gravi conseguenze per i due scooteristi, finiti in terra. Sul posto sono arrivate le ambulanze del 118 ed i vigili urbani del comando paternese. Illesa la conducente della vettura, una 40enne, paternese, rimasta sotto shock; ben più gravi, come detto, le condizioni dei due giovani, che hanno divelto con il mezzo anche dei paletti e delle fioriere che costituiscono l'arredo urbano in quel tratto di arteria stradale.

M. S.

PATERNÒ, ARRESTO DEI CC

Due rapine in banca e farmacia 41enne incastrato dalle immagini

PATERNÒ. Rapina aggravata e continuata. Con quest'accusa, i Carabinieri del nucleo operativo della Compagnia di Paternò hanno fermato il 41enne, Salvatore Sambataro, ritenuto l'autore di almeno due rapine, compiute a Paternò nei giorni scorsi, con vittime una farmacia ed un Istituto di credito.

Ricostruendo i fatti, il primo colpo è stato messo a segno lo scorso primo febbraio, all'interno di una banca di piazza Indipendenza. Ad immortalare il rapinatore le immagini di videosorveglianza della banca. Il malvivente dopo essere entrato all'interno dell'Istituto di credito, con il volto coperto da una mascherina chirurgica ed un cappellino con visiera sulla testa, si è subito diretto verso la cassa, quindi, approfittando del fatto che all'interno non vi fossero clienti, ha scavalcato il bancone e ha minacciato la cassiera. Arraffata l'unica, esigua, somma disponibile, pari a 60 euro, non contento ha minacciato con un taglierino che aveva in mano un altro dipendente, nel tentativo di poter ottenere più denaro. Fallito il tentativo, con il rapinatore che si è anche ferito ad una mano con il taglierino, l'unica scelta rimasta è stata la fuga.

Fulminea l'azione nella seconda rapina, all'interno di una farmacia di via Vittorio Emanuele. In questo caso, il rapinatore, entrato all'interno dell'esercizio commerciale, sempre con indosso una mascherina chirurgica ed il cappuccio di una felpa, minacciando il farmacista con un taglierino che aveva in mano, si è diretto dietro al bancone e aperta la cassa, ha preso la somma conservata



Salvatore Sambataro

all'interno, ammontante a circa 100 euro e poi è fuggito, facendo perdere le tracce.

Già dalle immagini della prima rapina i carabinieri hanno riconosciuto nelle fattezze Sambataro. Scattata l'attività di indagine, poco distante dalla banca, in via Celona, sono stati trovati gli indumenti abbandonati dal rapinatore e il berretto dell'uomo intriso del suo sangue, recuperati dai militari dell'Arma ed inviati al Ris di Messina per tutti gli accertamenti di laboratorio necessari.

Le immagini di videosorveglianza della farmacia, per la seconda rapina, hanno sempre condotto i carabinieri sulle tracce di Sambataro. Ad inchiodarlo la ferita alla mano, procuratasi nella prima rapina.

Visto gli elementi raccolti i carabinieri hanno fatto scattare l'azione per arrivare all'arresto dell'uomo, trovato nei pressi del Pronto soccorso dell'ospedale "Santissimo Salvatore". L'uomo ha confessato i due colpi.

MA. So.

IL PUNTO

LA CLASSIFICA

ACR MESSINA.....	33
ACIREALE.....	29
FC MESSINA.....	28
GELBISON.....	27
LICATA.....	25
S. MARIA CILENTO.....	24
SAN LUCA.....	24
DATTILO.....	22
BIANCAVILLA (-1).....	21
TROINA.....	19
PATERNÒ.....	18
ROTONDA.....	18
CASTROVILLARI.....	16
CITTANOVESE.....	16
MARINA DI RAGUSA.....	15
CITTÀ DI S. AGATA.....	14
RENDE.....	13
ROCCELLA.....	10

6 gare da recuperare: Roccella

5 gare da recuperare: Cittanovese

4 gare da recuperare: Rotonda

3 gare da recuperare : Biancavilla,
Castrovillari, Dattilo e San Luca

2 gare da recuperare:

Fc Messina e Paternò

1 gara da recuperare:

Acireale, Licata, Troina,

Marina di Ragusa e Gelbison

IL PROSSIMO TURNO

Città di S. Agata - Biancavilla

Dattilo - Castrovillari

Licata - Ragusa

Acr Messina - Cittanovese

Paternò - Roccella

Rende - Acireale

S. Maria Cilento - Gelbison

San Luca - Fc Messina

Troina - Rotonda

LE PARTITE DA RECUPERARE

Dattilo-Marina di Ragusa

Cittanovese-Castrovillari

Biancavilla-Roccella

Fc Messina-Licata

Roccella-Rotonda

San Luca-Biancavilla

Dattilo-Cittanovese

Biancavilla-Dattilo

Cittanovese-Paternò

Acireale-Roccella

Rotonda-Castrovillari

Paternò-Rotonda

Roccella-Gelbison

San Luca-Cittanovese

Cittanovese-Troina

Castrovillari-Roccella

Rotonda-San Luca

Roccella-Fc Messina